

Vicino e comunque lontano

# Incontri con l'altra Europa

## I Balcani in un percorso di turismo responsabile

(anno quinto - 2007)

a cura dell'Associazione Progetto Prijedor Onlus e dell'Associazione Tremembé Onlus

### **Denominazione**

Incontri con l'altra Europa

### **Associazione che presenta il progetto**

Il progetto è presentato dall'"Associazione Progetto Prijedor", con sede a Trento, in Passaggio Zippel 6 e dall'Associazione Tremembé Onlus, con sede a Martignano di Trento, in via dell'Albera 25.

Il numero complessivo dei soci supera le duecento unità; Eugenio Berra, Daniele Billotta, Fiorella D'Andrea, Giovanna Endrizzi, Chiara Ghetta, Mirko Montibeller, Michele Nardelli, Alba Piacini, Maria Vittoria Prospero e gli altri componenti il gruppo di lavoro formatosi sul turismo responsabile nei Balcani accompagnano il seguente progetto. Tutte le persone coinvolte hanno maturato esperienze formative in corsi di formazione teorici (UNIP, master post universitari, Corsi organizzati dalle associazioni proponenti...) e direttamente sul campo, accompagnando i progetti con i partner locali.

### **Responsabile**

I responsabili del progetto, rispettivamente nella loro funzione di presidente dell'Associazione Progetto Prijedor e dell'Associazione Tremembé sono la signora Norma Benoni il cui recapito per il progetto è

Passaggio Zippel 6, Trento Telefono 0461/233839 e il signor Armando Stefani. Referente per la PAT e capofila è l'Associazione Progetto Prijedor.

### **Partner locale**

I partner locali sono Oneworldsee – platform for southeast europe e la Rete del Turismo Responsabile nell'Europa Sud Orientale con sede a Sarajevo, e l'Associazione delle ADL (in sigla ALDA).

Dal gennaio 2006 Oneworldsee – platform for southeast europe ha assunto la gestione della Rete del Turismo responsabile nell'Europa Sud Orientale che ora ha sede a Sarajevo (BiH); Oneworldsee – platform for southeast europe, struttura di collegamento informativo di numerose emittenti radiofoniche e di siti web dei paesi dell'area balcanica, in collaborazione con le due associazioni che propongono questo progetto, cura la realizzazione e l'aggiornamento del sito internet [www.viaggiareibalcani.net](http://www.viaggiareibalcani.net), sito che rappresenta un punto di riferimento (nelle sue tre lingue) per coloro che desiderano viaggiare nei Balcani.

L'ALDA è il punto di riferimento e di coordinamento delle 12 ADL presenti nei vari territori dell'area balcanica. Di essa fanno parte i soggetti promotori delle ADL nonché i rappresentanti del Consiglio d'Europa e del Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa. Proprio su stimolo e proposta delle nostre associazioni, l'ALDA ha attivato un percorso di coinvolgimento delle ADL su questo tema. L'Associazione si propone inoltre di promuovere progetti di sviluppo locale autocentrato e di turismo responsabile (ecologico, rurale, sportivo...). Partenariato a cui fa capo anche il progetto che verrà presentato nel prossimo mese di novembre nell'ambito del programma CARDS sullo sviluppo turistico della Bosnia Erzegovina.

Sono inoltre partner i soggetti che fanno parte della Rete del Turismo Responsabile nei Balcani; fra queste la rete del turismo rurale di Prijedor, che opera nella valorizzazione dei prodotti naturali (funghi, castagne, ecc.) e di artigianato locali, formati grazie al progetto "Diventa Imprenditore in BiH"; l'associazione *Put Vode* nell'area di Kraljevo (Serbia); l'Ufficio di promozione turistica di Pec-Peja; attività queste promosse con il sostegno della comunità trentina nella regione.

### **Altri partner**

Il progetto del Turismo responsabile nell'Europa Sud Orientale vede un crescente livello di coinvolgimento a livello nazionale di soggetti che collaborano ed interagiscono con le nostre attività: parliamo di Legambiente, dell'Associazione Italiana del Turismo Responsabile (AITR), della Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB), di Seenet (Regione Toscana), di "Viaggi e Miraggi".

### **La cooperazione comunitaria**

Il progetto e l'attività delle nostre associazioni si fondano sulle modalità della cooperazione comunitaria che a sua volta si basa sui concetti di prossimità e di reciprocità.

Prossimità, vicinanza, mettersi in mezzo: non la semplice realizzazione di un progetto per quanto condiviso, ma una relazione permanente fra comunità. La capacità di ascoltare il territorio, il prendersi carico, la conoscenza delle dinamiche locali, la ricerca di interlocutori adeguati, sono tutte cose che richiedono tempo, energie difficilmente riconoscibili dentro uno schema progettuale tradizionale.

Reciprocità, consapevolezza che nel tempo dell'interdipendenza le distanze svaniscono, i processi si intrecciano, le contraddizioni riverberano. Che dunque quello sulla solidarietà è un investimento su se stessi. Un ponte percorso in entrambe le direzioni, in una cooperazione che ci insegna a stare al mondo, a capire quel che accade intorno a noi, che ci permette di cogliere le dinamiche del nostro tempo. Un continuo dare ed avere nella convinzione che nessuno debba insegnare nulla a nessuno e che tutti abbiamo da imparare nel confronto con gli altri.

### **Modalità d'identificazione**

L'obiettivo generale del percorso sul Turismo responsabile nei Balcani era e continua ad essere quello di diffondere la pratica e la cultura del turismo responsabile nella regione.

Riprendendo ciò che abbiamo scritto in sede di bilancio delle attività svolte nell'ambito di questo progetto con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento, possiamo dire «che il nostro progetto è diventato il loro progetto. Il progetto di una rete vera e propria che vive il turismo responsabile non come "una idea bizzarra dei nostri amici italiani", ma come una pratica concreta, vissuta ed elaborata in sede locale, attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali e la fantasia di proporle ad un mondo che non le conosce». ... «Un progetto che ancora richiede di essere sostenuto e che vede nelle relazioni della cooperazione comunitaria in ambito europeo, nazionale e della comunità trentina, il contesto affinché i programmi di sviluppo autocentrato entrino in sintonia con i progetti del turismo responsabile».

Inoltre, il prendere corpo di una sensibilità autoctona sul tema del turismo responsabile, rappresentata da

- reti locali
- siti dedicati alla valorizzazione dei territori o sul turismo responsabile vero e proprio
- esperienze individuali di accoglienza (agritur, antiche osterie, associazioni per la promozione di attività sportive come il rafting, il parapendio, l'escursionismo in montagna...)

che stanno crescendo in tutti i paesi della regione balcanica, rappresenta lo sbocco desiderato del nostro progetto.

Il programma 2007 si caratterizza pertanto nel proseguimento dell'azione intrapresa negli anni precedenti (rafforzamento della rete balcanica, formazione sul territorio, promozione di eventi di qualificazione del territorio) e nell'individuazione di modalità di promozione del turismo italiano ed internazionale verso questa regione.

### **Contesto e giustificazione**

Sono coinvolte le realtà della cooperazione decentrata e comunitaria, a cominciare dalla rete delle 12 ADL, alle esperienze ormai consolidate della cooperazione comunitaria in Bosnia, Croazia, Kosovo, Serbia, nelle quali è coinvolta la comunità trentina. In questo senso il progetto che qui presentiamo indica una sorta di valore aggiunto in un campo, quello della proposta turistica, che si sviluppa in forma multidisciplinare (economia, ambiente, storia, cultura, tempo libero...).

Il fatto di essere al quinto anno di attività ci permette di capitalizzare il lavoro fin qui svolto e che ha riguardato:

- il diffondersi dell'idea del Turismo Responsabile nella regione;

- la realizzazione della Rete del TR;
- il sito [www.viaggiareibalcani.net](http://www.viaggiareibalcani.net);
- le iniziative sperimentali sul cicloturismo;
- le reti locali del turismo rurale;
- la promozione di offerte di viaggio nella regione;
- la formazione sul territorio e – per quanto riguarda l'Italia – per gli accompagnatori di viaggio.

### **Obiettivo generale**

Diffondere la pratica e la cultura del turismo responsabile nell'area balcanica, diffonderne la conoscenza nel nostro paese e in Europa, contribuire alla rinascita economica e sociale delle aree coinvolte attraverso forme di sviluppo autosostenibile.

### **Obiettivi specifici**

- a) Consolidare la rete degli operatori del turismo responsabile nell'area balcanica.
- b) Formare gli operatori della rete e, sul piano locale, i soggetti che si propongono di offrire proposte di turismo responsabile.
- c) Promuovere nel nostro paese questa modalità di utilizzo del tempo libero e delle vacanze.
- d) Aumentare il flusso di viaggiatori verso i Balcani con il triplice scopo di:
  - contribuire allo sviluppo economico locale;
  - creare opportunità di incontro fra culture;
  - offrire ai nostri giovani la possibilità di conoscere la realtà del villaggio globale e di riflettere su pregiudizi e luoghi comuni legati all'area balcanica.
- e) Promuovere forme di conoscenza dell'area balcanica attraverso l'organizzazione di percorsi tematici nell'ambito culturale e sportivo.
- f) Promuovere il cicloturismo nella regione.
- g) Diffondere la cultura e la pratica dei sentieri di montagna.
- h) Promuovere e valorizzare i prodotti di qualità del territorio.
- i) Promuovere forme di organizzazione del TR nei vari paesi della regione e proposte di viaggio in Trentino ed in Italia verso tali paesi.
- j) Formare i turisti che desiderano viaggiare nei Balcani.
- k) Promuovere il sito e renderlo uno strumento interattivo per operatori e utenti.
- l) Dar vita in Italia ad una rete permanente degli amici del TR nei Balcani.

### **Risultati attesi e attività previste**

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- L'ulteriore miglioramento e funzionalità del sito [www.viaggiareibalcani.net](http://www.viaggiareibalcani.net), l'aggiornamento quotidiano e la sua traduzione nelle tre lingue (italiano, serbo-croato-bosniaco e inglese), la sua promozione nell'ambito delle riviste specializzate e nelle trasmissioni radiotelevisive dedicate ai temi del viaggio.

- Il suo divenire piattaforma per chi opera nel campo del turismo responsabile nella regione balcanica, strumento di scambio, confronto e proposta per i soggetti che si propongono l'organizzazione territoriale del TR ma anche dei singoli operatori.
- Il sito web come luogo di racconto delle proprie esperienze di viaggio nella regione, anche attraverso la realizzazione di gallerie fotografiche.
- Il monitoraggio della qualità dei percorsi di turismo responsabile e la selezione di un'offerta turistica che risponda a dei parametri di qualità.
- La promozione di pacchetti turistici presso le agenzie del turismo responsabile e il sito web affinché possano essere date indicazioni anche per poter autonomamente avvalersi delle proposte di viaggio.
- Consolidamento della rete del Turismo Responsabile nei Balcani. Il programma prevede che lo snodo centrale della rete – a Sarajevo – incontri le realtà della Bosnia Erzegovina e via via dei vari paesi della regione balcanica per valorizzare a pieno quel che viene realizzato nel territorio, promuovere formazione locale, costruire modalità di scambio e di informazione reciproca.
- Valorizzazione della cultura e degli ambienti delle aree coinvolte, attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali.
- La valorizzazione della montagna attraverso l'intreccio di esperienze e collegamenti con la SAT ed il CAI, attraverso visite di queste associazioni sul territorio e la diffusione dell'opuscolo e delle attività connesse alla "sentieristica".
- La ricerca di produzioni locali di qualità e la connessione di tali prodotti con il circuito di Slow Food e delle Città Slow.
- Lo studio della fattibilità della realizzazione nel Parco nazionale del Kozara (per il quale è in corso un gemellaggio con il Parco Adamello Brenta) di un'esperienza "Land Art" simile a quella di Arte Sella.
- La partecipazione ad una manifestazione cicloturistica che quest'anno verrà organizzata dai soggetti locali in Bosnia Erzegovina: anche in questo caso un positivo esempio di assunzione in loco da parte di soggetti balcanici di manifestazioni che prima erano state promosse dall'Italia.
- La realizzazione di una serie di cd-rom e di altro materiale e gadget (magliette...) per promuovere l'idea del TR nei Balcani.
- La partecipazione di espressioni artistiche e culturali alla manifestazione "Cene dell'AltroMondo", dedicata nel 2007 all'Europa orientale, e all'iniziativa "Il gioco degli specchi" promossa da Atas cultura.
- Realizzazione di una serie di manifestazione che abbiamo chiamato "Incontri di approfondimento per viaggiatori nell'area balcanica" (vedi allegato n. 1).

## **Beneficiari**

### Diretti:

- Gli operatori turistici dei Balcani coinvolti nelle reti locali
- Gli appartenenti alla rete del TR nei Balcani
- Le comunità locali che saranno coinvolte nel progetto (reti locali, centri del TR, campi estivi...)
- I viaggiatori che potranno essere accolti nelle strutture del Turismo Responsabile tramite i viaggi organizzati

- Il mondo del cicloturismo
- I partecipanti ai corsi e agli incontri di conoscenza
- Le Agenzie di trasporto e turistiche che saranno coinvolte.

#### Indiretti:

- I visitatori del sito
- I turisti che usufruiranno delle opportunità offerte dal sito
- La comunità trentina, sia sul piano dell'immagine (il sito è il primo in assoluto nel suo genere) che sotto il profilo delle opportunità di conoscenza e di scambio.

### **Sistema di monitoraggio e valutazione**

I criteri di valutazione sono:

1. le attività realizzate
2. Il numero di persone coinvolte
3. Il grado di soddisfazione da parte degli operatori coinvolti
4. La qualità e incisività del sito web
5. La soddisfazione del turista che usufruisce della rete del TR

Durante il corso dell'anno sono previsti incontri di valutazione in itinere che vedranno la partecipazione delle due associazioni e del gruppo di persone che si è formato attorno a questi progetti.

### **Gli indicatori di valutazione sono**

- il grado di coinvolgimento dei partecipanti
- il loro divenire promotori del progetto
- il numero di visitatori del sito
- le lettere e comunicazioni per l'aggiornamento del sito
- il numero di persone coinvolte nei viaggi
- la valutazione delle comunità locali interessate.

### **Cronogramma attività**

a) Si prevede di terminare le attività programmate entro il 31 dicembre 2007

b) Cronogramma

- Incontri programmati per il rafforzamento rete balcanica distribuiti nell'arco della durata del progetto
- aggiornamento continuo sito web
- traduzione simultanea sito web
- promozione sito web nelle fiere e nelle manifestazioni nel corso del 2007
- studio fattibilità land art: primavera 2007
- incontri di approfondimento per viaggiatori nell'area balcanica (gennaio – maggio 2007)
- manifestazione cicloturistica (estate 2007)

c) i beni acquistati e servizi offerti saranno scelti in loco.

### **Metodologia**

- Le relazioni fra i territori e le comunità seguono i principi della cooperazione comunitaria, ovvero prossimità e reciprocità.
- Il gruppo di lavoro delle due associazioni s'incontra periodicamente per analizzare le tappe realizzate e programmare quelle da attuare e mantiene regolari comunicazioni con il centro operativo in Bosnia Erzegovina.
- La gestione e l'aggiornamento del sito web è affidata a personale tecnologicamente specializzato anche attraverso specifici momenti formativi, che coinvolgono il gruppo di lavoro in Italia e in Bosnia Erzegovina.
- La traduzione del sito sarà a cura di personale balcanico.
- La raccolta del materiale informativo riguardo gli itinerari sarà demandata a personale specificatamente preparato in loco.
- I partecipanti ai viaggi da noi proposti seguiranno un breve corso di formazione alla conoscenza del contesto, all'incontro interculturale e al viaggio.

### **Personale italiano**

I ruoli del personale italiano è di

- ideare (assieme ai partner locali) e progettare il percorso di sviluppo del Turismo Responsabile nella regione
- formare gli operatori della Rete
- collaborare all'aggiornamento e all'ampliamento del sito
- curare le proposte formative
- organizzare la partecipazione agli eventi
- rendicontare
- valutare il percorso
- collaborare nell'organizzazione della manifestazione cicloturistica.

per l'Associazione Progetto Prijedor

La presidente

Norma Benoni

per l'Associazione Tremembè

Il presidente

Armando Stefani

Trento, marzo 2008